



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414
www.parcchiasangiuseppesposo.it

Domenica 28 gennaio 2024 - n. 13

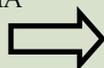
“SEPPELLIRE I MORTI: un'opera di misericordia”

Si fa fatica a parlare della morte, ma la posta in gioco che sta dietro alla settima opera di misericordia corporale è altissima. Riflettere sulla sepoltura pone l'uomo di fronte all'interrogativo basilare che la morte costituisce per lui. E lo invita a discernere ciò che è essenziale nell'esistenza. Dietro a questa opera di misericordia c'è di mezzo il modo di pensare e di vivere la morte dei nostri cari, ma ultimamente anche la nostra. C'è di mezzo il senso ultimo che riusciamo a dare all'avventura umana e la risposta che riusciamo a dare alla domanda sul "dopo". Ma c'è di mezzo la possibilità di salvare il mistero della morte da una deriva individualista. È indispensabile percepire che i momenti decisivi della vita, il nascere come il morire, ci coinvolgono un po' tutti, hanno una dimensione comunitaria che però deve essere evidenziata. Se la morte è un fatto personalissimo, essa è anche un fatto pubblico che riguarda la collettività, ed è un impoverimento ridurla a fenomeno privato, individuale, affidato ai professionisti del mercato funerario. Seppellire i morti è un'opera di misericordia, cioè un atto di carità verso un'altra persona, verso un povero, il povero per eccellenza che è l'uomo morto, l'uo-

mo privo di quella ricchezza inestimabile che è la vita fisica. Un atto di carità che riguarda anche i parenti e gli amici del defunto, attraverso la forma del farsi vicini, del formulare in modo non banale le proprie condoglianze, del partecipare alla celebrazione del funerale, ai riti di inumazione. Una carità che ha bisogno di una dimensione pubblica e visibile da curare. Ecco il senso del recupero della nostra opera di misericordia da intendersi come riscoperta di quelle forme molto tangibili, corporee, grazie alle quali elaborare un linguaggio convincente, capace di trasmettere la fede cristiana relativa al morire dell'uomo. “A differenza di quel che succedeva in passato, ai giorni nostri, quando il malato muore ormai in ospedali del tutto anonimi, il morire non conosce più uno «stile»” scriveva Karl Rahner. Contribuire al recupero di questo «stile» capace di comunicare anche all'uomo del nostro tempo un senso inedito e impensabile alla stessa morte è un modo straordinariamente necessario per attualizzare l'opera di “seppellire i morti”.

di Don Roberto Davanzo

PROPOSTA per la PARROCCHIA



PROPOSTA

La realtà ci pone davanti a un dato di fatto importante, i funerali in parrocchia sono più dei battesimi, attualmente la celebrazione liturgica è affidata completamente nelle mani del sacerdote, che deve occuparsi della preparazione, del contatto con la famiglia del defunto (importantissimo), preparare un cartello da esporre alla porta della chiesa (forse impegno delle pompe funebri?), animare con il canto, presiedere, leggere le letture (non si può pretendere che lo facciano i parenti), spesso rispondere al posto dell'assemblea...ecc.

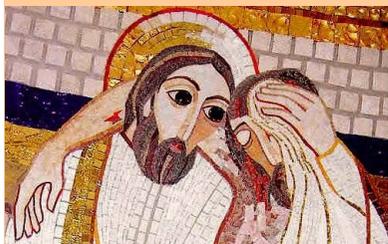
Procura tristezza il vedere che un momento così importante per tutti non sia curato e condiviso dalla comunità.

Propongo a chi volesse compiere un gesto di misericordia e carità, di dare la disponibilità per creare un piccolo gruppo di cura e animazione della celebrazione esequiale, non sono richieste grandi capacità ma la disponibilità a dare un piccolo contributo nella lettura e nel canto. Seppellire i morti è una delle opere di misericordia.

Chi ha tempo da donare e volesse collaborare può dare la propria adesione al parroco! Grazie



SACRAMENTO dell'UNZIONE degli INFERMI e CURA degli AMMALATI



PROGRAMMA

DOMENICA 04 febbraio

ore 11: Catechesi "Ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo" nel saloncino parrocchiale a cura di padre Geremia Folli

DOMENICA 11 febbraio ore 10:

Eucarestia con amministrazione del sacramento dell' Unzione degli infermi *(per ricevere l'unzione è chiesto di fare richiesta al parroco entro il 31 gennaio; per chi non potesse per ragioni di salute venire in chiesa può far richiesta di ricevere il sacramento a casa)*

02 febbraio: FESTA della vita CONSACRATA



"Tutti insieme siamo membra della Chiesa, e la Chiesa è in missione dal primo giorno, inviata dal Signore Risorto, e lo sarà fino all'ultimo, con la forza del suo Spirito. E nel Popolo di Dio, inviato a portare il Vangelo a tutti gli uomini, i consacrati hanno un ruolo peculiare, che deriva dal dono particolare che hanno ricevuto: un dono che dà alla testimonianza un carattere e un valore speciali, per il fatto stesso che sono integralmente dedicati a Dio e al suo Regno, in povertà, verginità e obbedienza. Se nella Chiesa ognuno è una missione, ogni religioso-a lo è con una grazia propria in quanto persona consacrata. Oltre a questo dono fondamentale, la loro missione si arricchisce dei carismi dei fondatori e fondatrici. Tutti i carismi sono per la missione, e lo sono proprio con l'incalcolabile ricchezza della loro varietà; così che la Chiesa possa testimoniare e annunciare il Vangelo a tutti e in ogni situazione." (Papa Francesco)

Dal 1554 i Cappuccini sono presenti nella città di Bologna e nel 1818 a causa delle soppressioni napoleoniche i frati si sistemarono nell'attuale convento fuori Porta Saragozza. **In questa giornata di festa vogliamo lodare il Signore per il dono di questa presenza di vita consacrata nella nostra parrocchia!** Con i doni e con i limiti ogni frate vive la sua missione; **possiamo essere grati per questa fedele presenza, e pregare per loro e per il dono di nuove vocazioni!**

Ps. Se poi qualcuno volesse manifestar loro questa gratitudine con una torta non sarebbe un cattivo pensiero...anzi una buona azione...

Appuntamenti VARI...



Preghiera per la PACE
animata dai giovani della Zona Pastorale

LUNEDI' 29 ORE 21.00
GENNAIO 2024

PARROCCHIA S. MARIA MADRE DELLA CHIESA

Intelligenza artificiale e pace

In ascolto del Messaggio di Papa Francesco per la 57 Giornata Mondiale della Pace

MARTEDI
ore 21.00
In cerchio intorno alla Parola:
LECTIO DIVINA

MERCOLEDI
31 gennaio ore 20.45
Incontro con il ministro provinciale fr. Giacomo Franchini che ci comunicherà lo stato del PROGETTO "Studentato Universitario" presso il Convento.

VENERDI 02 febbraio
FESTA della PRESENTAZIONE di GESU' al TEMPIO
ore 7.30-9.00 e 18.30
Benedizione delle candele durante le messe.
ore 19.30 in Cattedrale Messa con i consacrati e il Cardinale Matteo Zuppi

DOMENICA 04 febbraio
ore 11: Catechesi "Ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo" nel saloncino parrocchiale a cura di padre Geremia Folli

Parrocchia San Giuseppe Sposo

Sulla tua Parola...
(Lc 5,5)

PERCORSO PER GIOVANI

La Parola celebrata e condivisa
Ogni prima domenica del mese
messa animata dai giovani alle 18:30.
A seguire cena fraterna.

La Parola ascoltata e vissuta
Due martedì al mese, alle 20:30,
catechesi e laboratorio per approfondire la Parola,
interiorizzarla e calarla nel vissuto di ciascuno.

INFO
P. NICOLA 349 3291116 P. SALVO 3883653403
JOHN 339 9502732 VITTI 328 7438362